

FRA I POLITICI NESSUNO STUPORE PER LA BASSA PARTECIPAZIONE

## E l'appello si ripete: «Strumento da ripensare»

**L'**ennesimo flop di partecipazione non stupisce nessuno: né chi era schierato sul fronte del sì, né chi aveva chiesto di votare no o di non votare per far mancare il quorum. «Purtroppo era abbastanza prevedibile un'affluenza così bassa» commenta **Roberta Pinotti**, senatrice del Pd, partito che non ha promosso il referendum ma si è espresso per il "sì", se pure con il distinguo di alcune personalità di spicco. «Io credo che l'utilizzo del referendum per questioni molto specifiche e parziali finisca con l'avere effetti negativi sulla possibilità di abrogare o modificare le leggi che si vorrebbero cambiare - osserva - E' successo con la legge 40 e rischia di ripetersi adesso con la legge elettorale. Lo strumento del referendum ve senz'altro rivisto, anche se io ritengo che una forza politica seria non debba mai invitare a non andare a votare. Va anche detto, però, che il quadro politico si è già

semplificato molto e che, quindi, la gente forse non sente questa come un'esigenza primaria». Non si meraviglia neanche **Roberto Cassinelli**, deputato del Pdl, partito che pure si è ufficialmente schierato per il sì. «Tecnicismi come questi della legge elettorale non appassionano i cittadini - osserva - Diverso è quando oggetto di un referendum sono i diritti delle persone o grandi questioni sociali. Io credo che sia giusto semplificare il quadro politico, come si chiede con i quesiti referendari, perché in Italia c'è un problema di governabilità, ma penso che sia necessario aumentare da 500 mila ad almeno 1 milione il numero di firme necessarie per promuovere un referendum». La pensa così anche **Mario Tullio**, deputato e segretario regionale del Pd: «Credo che si debba aumentare il numero delle firme necessarie per promuovere un referendum ed eliminare il quorum - spiega - Io an-

drò a votare e voterò ma, anche se non si raggiunge il quorum, questo non significa certo che agli italiani stia bene questa legge elettorale». La scarsissima partecipazione fa ben sperare, invece, la **Legga nord**, che ha invitato a non votare.

«Questo è un referendum insignificante e pericoloso e, quindi, i cittadini fanno bene a pensarci ad altro - commenta il segretario regionale **Francesco Bruzzone** - La gente non si appassiona a questioni tecniche come queste e poi, secondo me, ha capito che avere due partiti al governo è meglio che averne uno solo, perché si controllano a vicenda». Sul fronte del non voto si sono schierati anche i **Verdi** «perché - spiega il presidente regionale, **Cristina Morelli** - un conto è cambiare la legge elettorale, un conto è massacrare solo i piccoli partiti come si vuol fare con questo referendum. Io credo che la bassa affluenza sia dovuta in parte al

disinteresse e in parte al fatto che i cittadini hanno capito che non si va a cambiare la legge elettorale». «L'uso sbagliato e aggressivo del referendum lo sta sveltendo e sta facendo sprecare molti soldi pubblici» osserva **Simone Leoncini**, di Sinistra e Libertà Liguria. «Noi abbiamo invitato a non votare con sofferenza - spiega - ma ritenevamo che questa fosse l'unica cosa da fare, perché la legge elettorale si cambia in Parlamento e perché con questo referendum si vuole solo mettere il vestito strettissimo del bipartitismo al sistema politico italiano».

Nessuno stupore per la scarsissima affluenza ai seggi neppure da parte di **Giovanni Paladini**, commissario regionale dell'Idv. «Noi abbiamo invitato a votare no - spiega - Ma in Italia c'è già il 30-40 per cento degli elettori che non vota, la gente è poco interessata alla politica, e se poi ci sono grandi partiti che, di fatto, invitano a non votare, è inevitabile che le cose vadano così...»

### LE OPINIONI



**Roberto Cassinelli (Pdl):**  
«Bisogna aumentare il numero di firme per promuovere un referendum»



**Roberta Pinotti (Pd):**  
«Credo che una forza politica seria non debba mai invitare a non votare»



**Francesco Bruzzone (Legga):** «I cittadini non si appassionano a questioni tecniche come queste»